

Equinozi e solstizi



La Terra fa un giro completo intorno
al Sole in 1 anno (12 mesi).

Allo stesso tempo ruota su se stessa,
intorno al suo asse, in 24 ore.



L'asse della Terra è inclinato rispetto al Sole e per questo motivo esistono le 4 stagioni:

Primavera

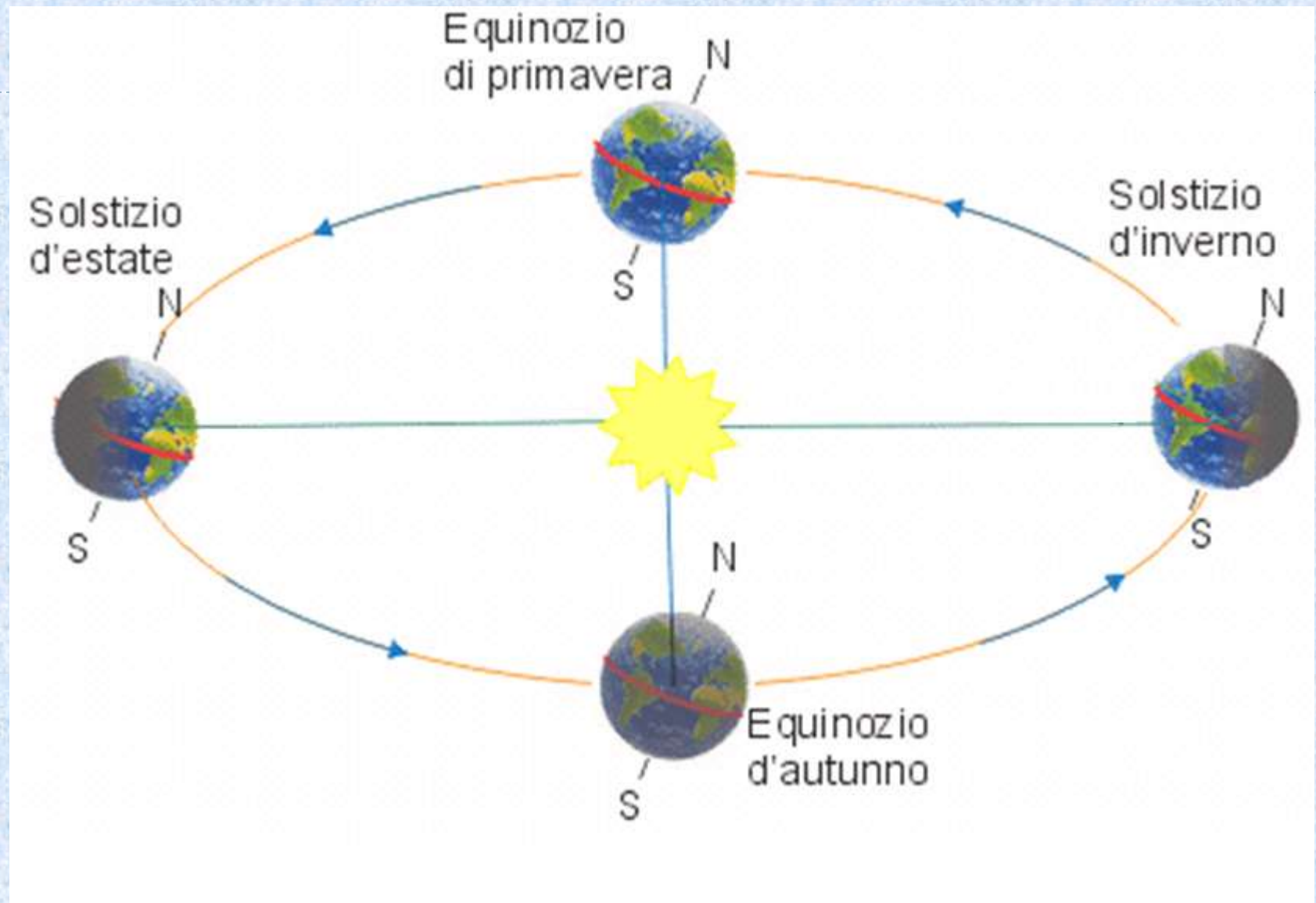


Estate

Inverno

Autunno





Quattro giorni all'anno segnano il passaggio da una stagione all'anno:

Equinozio di primavera

Solstizio d'estate

Equinozio d'autunno

Solstizio d'inverno



La parola “equinozio”

deriva dal latino “equi-noctis”

che significa “notte uguale”
al giorno



La parola “solstizio”


deriva dal latino “sol stat”

che significa “il sole sta (fermo)”



Durante i solstizi il sole sembra sorgere e tramontare sempre nella stessa posizione all'orizzonte.

Sembra fermarsi, fare una sosta (sol stat) da cui solstizio.

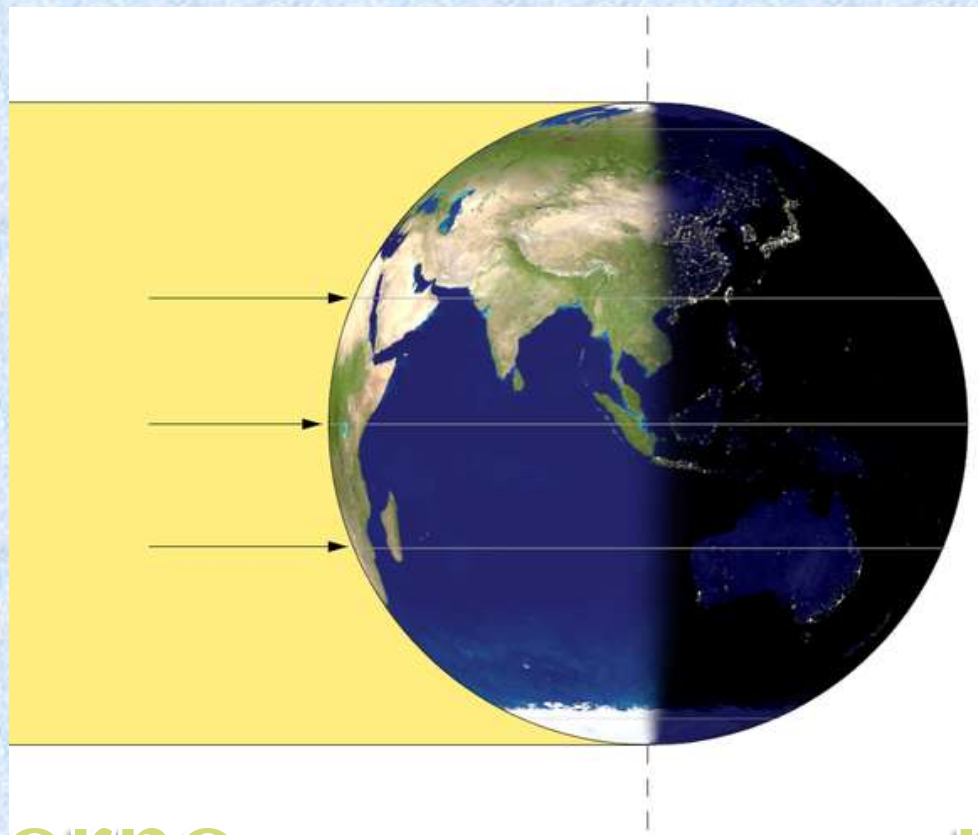


L'equinozio di primavera cade a
marzo, il 20 o il 21.

L'equinozio d'autunno cade a
settembre, il 22 o il 23.

In questi due giorni
la lunghezza del giorno
è uguale alla lunghezza della notte.






giorno

notte




L'equinozio di primavera è importante per calcolare ogni anno il giorno in cui cade la Pasqua cristiana.

È sempre la prima domenica dopo la prima luna piena, contemporanea o successiva all'equinozio.



Il solstizio d'estate cade a **giugno**,
il 20 o il 21.

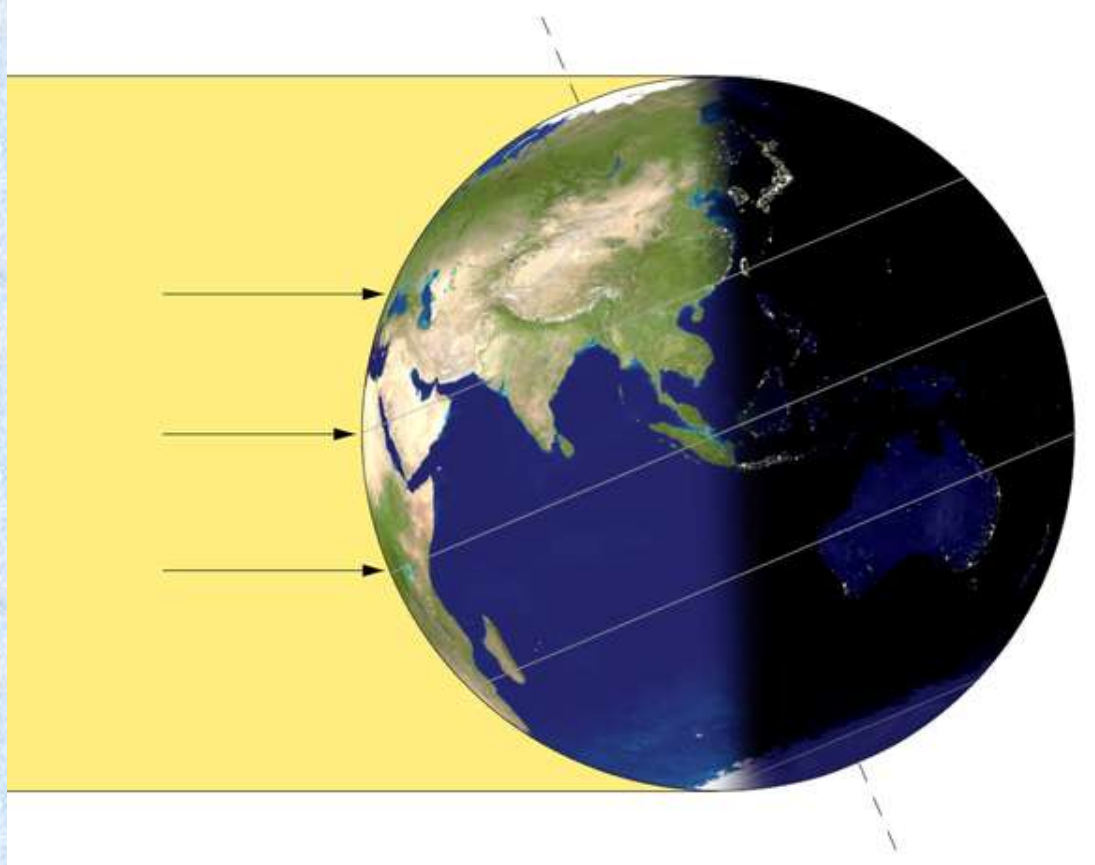
È il giorno in cui si ha il giorno, cioè
le ore di luce, più lungo dell'anno e la
notte, cioè le ore di buio, più breve.



Il **solstizio d'inverno** cade a
dicembre, il 21 o il 22.

È il giorno in cui si ha il giorno, cioè le ore di luce, più breve dell'anno e la notte, cioè le ore di buio, più lunga.





giorno

notte

▶
FINE